CSV BRINDISI LECCE
Volontariato nel Salento
Centro di Servizio per il Volontariato

BANDO PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO 2021

ART. 1 - Introduzione

Il CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento (di seguito CSV), nell'ambito delle attività istituzionali, favorisce la realizzazione di iniziative volte alla promozione e alla formazione dei volontari operanti negli Enti del Terzo Settore (ETS) aventi sede nelle province di Lecce e/o Brindisi. Le iniziative dovranno essere realizzate esclusivamente nei territori delle province su indicate. Le proposte progettuali potranno essere presentate al CSV **dal 01 al 21 giugno 2021 e realizzate, in caso di esito positivo, nel periodo dal 01 luglio al 31 dicembre 2021.**

Per motivi amministrativi, il CSV non potrà accogliere eventuali richieste di proroga rispetto ai tempi di realizzazione delle proposte approvate.

ART. 2 - Destinatari

Hanno diritto a presentare proposte, le reti partenariali di almeno n. 3 (tre) Enti di Terzo Settore (ETS), composte in maggioranza da Organizzazioni di Volontariato (ODV), che includano eventuali soggetti pubblici e/o privati senza fini di lucro, purché il **soggetto capofila** (soggetto responsabile) sia iscritto al rispettivo Registro regionale o al RUNTS, se istituito.

Il soggetto capofila deve avere sede stabile e relativo legale rappresentante, o rappresentante munito di apposita delega, nel territorio di riferimento di cui all'art. 1; le Associazioni non iscritte ai relativi registri regionali o al Runts se istituito, potranno svolgere esclusivamente il ruolo di partners di progetto.

ART. 3 - Requisiti essenziali

I progetti dovranno essere presentati obbligatoriamente utilizzando il formulario allegato al presente bando **(allegato B)** compilato al personal computer. A tale proposito gli uffici del CSV saranno a disposizione per l'eventuale assistenza alla compilazione. Il formulario compilato in forme diverse non sarà ammesso.

Tutta la documentazione necessaria per la presentazione dei progetti è reperibile sul sito internet www.csvbrindisilecce.it o presso gli uffici del CSV, sede di Lecce, tel. 0832.404242 - 392.9084187 e sede di Brindisi, tel. 0831.515800, presso le quali è possibile rivolgersi per ogni ulteriore informazione o assistenza.

ART. 4 - Attività ammissibili

Ai sensi del presente bando, potranno essere sostenute iniziative miranti a:

a) promuovere il ruolo del Volontariato delle province di Lecce e/o Brindisi, quali: convegni, eventi e manifestazioni in luoghi pubblici come piazze o luoghi comunque aperti alla cittadinanza;

percorsi di sensibilizzazione al volontariato in contesti scolastici ed extra scolastici, attività di comunicazione e promozione di attività e progetti delle Odv e di altri Enti del Terzo settore in rete.

b) qualificare i volontari degli ETS, attraverso appositi percorsi formativi.

Possono essere sostenute iniziative formative che prevedano la partecipazione gratuita dei volontari aderenti ad Organizzazioni di volontariato e/o ad altri Enti del Terzo settore (non è ammessa alcuna quota di ingresso o di partecipazione). Si precisa che il CSV non è un ente che forma figure professionali spendibili sul mercato del lavoro. I progetti potranno consistere in corsi di formazione della durata minima di n. 10 ore. Eventuali corsi di formazione dovranno avere un numero minimo dei partecipanti non inferiore a n. 10 unità.

Nel rispetto delle misure per la prevenzione il contrasto ed il contenimento, idonee a ridurre il rischio di contagio da Covid-19, tutte le attività dovranno essere realizzate nel pieno rispetto degli appositi D.P.C.M. e della normativa regionale, Ord. 255/2020 e segg. della Regione Puglia. Per tale ragione le attività o parte di esse, potranno essere proposte e realizzate anche in modalità telematica.

ART. 5 - Risorse economiche a disposizione

Il CSV stanzia un budget pari a € 32.000,00, per il sostegno di almeno n. 40 proposte presentate da una rete partenariale (ex art. 2 del presente bando), con una compartecipazione alle spese da parte del CSV pari a un massimo di **€ 800,00** IVA inclusa, per ciascuna proposta progettuale. Si precisa che deve essere dimostrata in maniera chiara ed inequivocabile la collaborazione ed integrazione delle attività tra gli Enti proponenti (capofila e partners): azioni, risorse messe a disposizione, sinergie, risultati attesi ecc.

Ogni soggetto capofila potrà presentare una sola proposta progettuale, in tale veste. Potrà partecipare in altre reti, ma solo in qualità di partner.

ART. 6 - Cofinanziamento dei progetti

La quota di compartecipazione alle spese a carico dei proponenti è prevista nella misura **minima del 20% del costo complessivo della proposta, come da apposito budget presentato.**

Il suindicato cofinanziamento potrà assumere la forma di apporto in denaro, servizi (ai costi di mercato) e/o valorizzazione dell'apporto delle risorse umane volontarie. La valutazione del valore dell'apporto in servizi sarà effettuata dal CSV e tale giudizio è da ritenersi insindacabile. Al progetto presentato dovrà perciò essere allegato un impegno formale per il cofinanziamento (allegato A) sottoscritto dal legale rappresentante dell'ETS capofila. La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità del progetto.

ART. 7 - Gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile sarà a cura del CSV; pertanto, tutte le spese per la realizzazione dell'iniziativa (escluse quelle relative al cofinanziamento) saranno sostenute direttamente dal CSV.

Il soggetto capofila curerà i contatti con fornitori, docenti e con ogni ditta/ente/persona fisica utile alla realizzazione del progetto, ma committente unico dovrà risultare sempre e solo il CSV che provvederà direttamente a sostenere le spese, a patto che risultino corrispondenti al progetto approvato. In ogni caso, il CSV non coprirà spese eccedenti il budget approvato.

Non sono ammessi rimborsi spese, l'acquisto di beni mobili (ad es., stampante, pc, videoproiettore, ecc., per i quali sarebbe necessario la registrazione nell'inventario del CSV), spese di vitto (ad es. coffee break, pranzi, ecc.). In ogni caso, la valutazione delle spese sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione prevista dall'art. 11 del presente Bando.

Il soggetto capofila produrrà, a conclusione dell'iniziativa, apposita relazione finale specificando calendario, luoghi, tempi di svolgimento delle azioni, evidenziando i risultati prodotti, le ricadute del progetto, i dati sul numero di volontari coinvolti, eventuali fogli presenze firmati, ecc.

L'ETS capofila dovrà produrre, altresì, copia dell'eventuale materiale prodotto (pubblicazioni, dispense, cd rom, foto, filmati, rassegna stampa, comprovante l'attività realizzata).

ART. 8 - Personale retribuito

Nel caso in cui l'iniziativa preveda il coinvolgimento di personale docente/relatore sono previste tre fasce di livello, definite come segue:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico, dirigenti e funzionari dell'Amministrazione Pubblica, ricercatori senior, dirigenti di azienda, esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza. Massimale di costo = max. € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e junior, funzionari dell'Amministrazione Pubblica, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza. Massimale di costo = max. € 40,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
- fascia C: professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza, assistenti tecnici con esperienza inferiore ai 3 anni. Massimale di costo = max. € 30,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

Per quanto concerne il personale non docente, il relativo costo medio orario non dovrà essere superiore a € 20,00 al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale

obbligatoria. Non è ammesso che il soggetto capofila deleghi altri enti terzi per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

ART. 9 - Verifiche a cura del CSV

Il CSV si riserva di monitorare attraverso personale incaricato, il corretto svolgimento delle attività progettuali. Qualora vengano riscontrate irregolarità potrà revocare il sostegno concesso.

ART. 10 - Selezione dei progetti

Nella valutazione dei progetti presentati e considerati ammissibili, si procederà all'attribuzione di un punteggio, a giudizio insindacabile dell'apposita Commissione di cui al punto 11, sulla base dei seguenti criteri:

1. incidenza concreta del progetto sul territorio e sul bisogno evidenziato e coerenza tra motivazioni, fabbisogni del territorio, azioni, metodo ed organizzazione - punteggio da 0 a 10;

2. innovazione dei contenuti e delle azioni individuate, le strategie utilizzate e la metodologia selezionata. La valenza innovativa del progetto sarà valutata rispetto al contesto territoriale - punteggio da 0 a 10;

3. composizione della rete partenariale proponente, tenuto conto della coerenza territoriale e progettuale - punteggio da 0 a 10;

4. coerenza dei contenuti con piano finanziario presentato, entità e qualità dell'eventuale cofinanziamento, ottimizzazione delle risorse, trasparenza e analisi del piano dei costi preventivo (sarà valutata positivamente la previsione di docenti e/o tutor volontari) – punteggio da 0 a 10.

5. È prevista una premialità sino ad un massimo di n. 10 punti per le iniziative progettuali che tratteranno uno dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030: povertà zero; uguaglianza di genere; energia pulita e accessibile; riduzione delle diseguaglianze; pace, giustizia e istituzioni forti.

Totale punteggio massimo: 50 punti.

ART. 11 - Valutazione Progetti

I progetti pervenuti saranno valutati da apposita commissione nominata dal Consiglio Direttivo del CSV. Per l'assegnazione dei punteggi, saranno utilizzati i criteri di valutazione specificati al precedente art. 10. Il giudizio della Commissione di valutazione è insindacabile.

La graduatoria dei progetti selezionati sarà resa pubblica sul portale del CSV (www.csvbrindisilecce.it). **La pubblicazione sul portale ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

ART. 12 - Progettazione esecutiva

Almeno 7 giorni prima dell'avvio del progetto approvato, il soggetto capofila dovrà inviare tramite mail, all'indirizzo l.dellanna@csvbrindisilecce.it per le iniziative provenienti dalla provincia di Lecce e d.baldacci@csvbrindisilecce.it per le iniziative provenienti dalla provincia di Brindisi, l'apposito modulo di **"progettazione esecutiva"** (in formato pdf, debitamente compilato, timbrato e firmato) che il CSV metterà a disposizione, nel quale modulo confermare date, luoghi e modalità di attuazione dell'iniziativa. Il materiale promozionale, dovrà essere inviato per l'approvazione al CSV prima che lo stesso venga reso pubblico.

Il CSV, per facilitare il lavoro degli ETS coinvolti, mette a disposizione nel sito www.csvbrindisilecce.it la seguente modulistica:

- informativa privacy come da Regolamento UE 2016/679;
- logo del CSV con dicitura "Realizzato in collaborazione con il CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento – Bando per la Promozione e la Formazione del Volontariato - 2021";
- fac-simile di questionario di gradimento (per i corsi di formazione);
- fac-simile di attestato di partecipazione.

ART. 13 - Termini e modalità di presentazione dei progetti

La domanda (Allegato A) dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 23:59 del 21 giugno 2021, esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo **csvbrindisilecce@pec.net.**

Tutta la documentazione, debitamente timbrata e sottoscritta dovrà essere inviata inderogabilmente in formato PDF e nell'oggetto dovrà essere inserita la seguente dicitura "BANDO PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO - 2021".

Gli uffici del CSV rimangono a disposizione degli ETS per l'eventuale supporto tecnico necessario.

Alla domanda (Allegato A) dovranno essere allegati:

1. progetto (redatto sull'apposita modulistica - Allegato B);
2. copia del documento d'identità del rappresentante legale del soggetto capofila;
3. eventuali lettere di cofinanziamento da parte di enti o associazioni diversi dall'ETS capofila.

ART. 14 - Clausola di salvaguardia

Il Consiglio direttivo si riserva la facoltà di modificare e/o annullare il presente avviso qualora, per qualsivoglia motivo, non pervengano nei tempi previsti le risorse finanziarie previste nel Piano di attività 2021 o nel caso di normativa nazionale e/o regionale di contrasto al rischio di contagio da Covid-19 che rendano impossibile la realizzazione delle iniziative proposte.

Lecce, lì 19/05/2021

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

dott. Luigi Conte